



SOPRINTENDENZA  
PER I BENI ARCHEOLOGICI  
DELL'ETRURIA MERIDIONALE

## Museo Nazionale Etrusco – Villa Giulia – Roma

[www.villagiulia.beniculturali.it](http://www.villagiulia.beniculturali.it)

Il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia è ospitato nella splendida villa rinascimentale fatta edificare da Papa Giulio III durante gli anni del suo pontificato tra il 1550 e il 1555.

Attraverso le ricche raccolte frutto di scavi e ricerche che da oltre un secolo si susseguono nel territorio dell'Etruria Meridionale, il Museo offre un'ampia e articolata sintesi della storia e della cultura degli Etruschi, tanto che oggi Villa Giulia rappresenta il museo più rappresentativo al mondo della civiltà etrusca.



L'allestimento si articola in sezioni dedicate alle grandi città dell'Etruria marittima, protagoniste di relazioni con le maggiori civiltà del Mediterraneo (Fenici, Greci, Egizi, Siria e Vicino Oriente), le cui testimonianze sono visibili al grande pubblico nel museo.

Nei primi anni del secolo scorso confluiscono nel Museo di Villa Giulia alcune importanti collezioni antiquarie ora esposte sul «ballatoio» dell'ala sinistra e al piano nobile della villa.

Attraverso di esse è possibile seguire secoli di storia del collezionismo antiquario e gli orientamenti e il gusto che, a partire dal secolo XVII, furono alla base della formazione delle raccolte archeologiche.

I materiali esposti provengono dal territorio fra il Tevere e il mare Tirreno (Alto Lazio) corrispondente all'antica Etruria meridionale.

Essi sono presentati per aree geografiche relative sia ad alcune delle città etrusche più importanti (Vulci, Cerveteri, Veio), sia ad alcuni centri dell'Italia preromana (Agro falisco, Latium vetus).

A questi si aggiungono le ricche collezioni storiche collocate al primo piano della villa: oltre al nucleo antiquario proveniente dal Museo Kircheriano di Roma, la Collezione Castellani con ceramiche, bronzi e oreficerie che comprendono splendidi gioielli antichi e raffinate creazioni ottocentesche opera degli stessi Castellani, orafi tra i più noti a Roma nella seconda metà del XIX secolo.

Tra le opere esposte, figurano alcuni pezzi di particolare importanza, come il Sarcofago degli Sposi da Cerveteri, (VI secolo a.C.); la Statua di Apollo da Veio, in terracotta policroma, da poco restaurata (VI secolo a.C.) e l'altorilievo in terracotta con la raffigurazione di episodi del mito dei Sette contro Tebe, da Pyrgi, l'antico porto di Cerveteri (V secolo a.C.) con le lamine d'oro in lingua etrusca e fenicia (fine VI secolo a.C.).

Il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, con l'istituzione dei percorsi tematici, vuole accompagnare il visitatore ed indirizzarlo verso opere altrimenti poco visibili se non estrapolate dal loro contesto geografico e reintrodotte dal tema del percorso; attraverso un cammino tra i materiali esposti nei musei di competenza della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale lo porterà a conoscere il mondo antico per mezzo degli strumenti, delle opere e dell'arte dei nostri antenati.

A Villa Giulia ha la propria sede la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria meridionale, un organismo periferico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dipende dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio.

Istituita nel 1939, esercita le sue competenze nella parte meridionale dell'antico territorio etrusco, specificità cui deve il suo nome.

### Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale

piazzale di Villa Giulia, 9

00196 Roma, Italia

tel. (+39) 06 3226571 e fax (+39) 06 3202010

E-mail: [sba-em@beniculturali.it](mailto:sba-em@beniculturali.it)

[mbac-sba-em@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sba-em@mailcert.beniculturali.it)